



La Società, per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 5.12.1946, si pose anticipatamente in liquidazione e gli Obbligazionisti, in previsione di ciò, avevano nell'assemblea del 4.12.1946, nominato, quale rappresentante per la tutela dei loro diritti di fronte allo Stato, la "Compagnia Anonima Assicurazioni di Torino", dato che, in conseguenza di detto anticipato scioglimento della Società stessa, lo Stato avrebbe dovuto pagare attraverso una complessa procedura, le obbligazioni estratte da rimborsare, nonché gli interessi su di esse obbligazioni maturate.

Mediante intese avviate col "Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche", la Società avrebbe ora ottenuto la sostituzione delle obbligazioni sociali con obbligazioni emesse da detto Consorzio.

Il cambio delle obbligazioni dovrebbe avvenire alla pari, in ragione cioè di una obbligazione del Consorzio di £ 500 nom. con una obbligazione della Società dello stesso valore, sotto deduzione soltanto delle spese relative al congruaglio, il cui importo è previsto pari all'incirca al valore di una cedola. Al riguardo, benché il periodo di ammortamento delle obbligazioni del Consorzio, di anni 35, sia leggermente più lungo di quello delle obbligazioni della Società, che ha termine nel 1976, si avrebbe, in compenso, il vantaggio di un